

Come

richiesto si allega alla presente il Questionario per la consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale (art.13 comma 1 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.), relativo al PRARU del SIN Bagnoli-Coroglio.

Cordiali saluti,

Maurizio Simeone

CeRD AMP Parco Sommerso di Gaiola
Discesa Gaiola (Cala S. Basilio)
80123 - Napoli
Tel./Fax 0812403235
email: info@areamarinaprotettagaiola.it
www.areamarinaprotettagaiola.it

SITO DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI - COROGLIO (NA)

D.P.C.M. 15.10.2015

Interventi per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Bagnoli - Coroglio.



Commissario Straordinario
di Governo
per la bonifica ambientale
e la rigenerazione
urbana dell'area di rilevante
Interesse nazionale
di Bagnoli-Coroglio



RESPONSABILE DI COMMESSA: DOTT. PIETRO SPIRITO
CODICE DI COMMESSA : 2015E051INV

ATTIVITA' TECNICHE



RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
Dott. Ing. Massimo MATTEOLI

PROGETTAZIONE AMBIENTALE :

Dott. Ing. Daniele BENOTTI
Dott. Ing. Edoardo ROBORTELLA STACUL
Dott.ssa. Federica MERINGOLO
Dott. Ing. Massimiliano ZAGNI
Arch. Giulia LEONI
Dott. Marco DI PILLO
Dott. Ing. Lorenzo MORRA

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E
DI RIGENERAZIONE URBANA
SITO DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI-COROGLIO**

ELABORATO

ALLEGATO 1: QUESTIONARIO RAPPORTO PRELIMINARE SCOPING

REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	SCALA	Allegato 1
REV.0	27/07/2016			
			CODICE FILE	DATA
				Luglio 2016

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMIANRE DEL DOCUMENTO DI SCOPING SUL PRARU DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1 DATI

NOME	Maurizio
COGNOME	Simeone
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola
FUNZIONE	Responsabile Centro Ricerca e Divulgazione AMP Gaiola
TELEFONO	0812403235
FAX	0812403235
E-MAIL	m.simeone@gaiola.org
SITO INTERNET	http://www.areamarinaprotettagaiola.it

2 INQUADRAMENTO E OBIETTIVI DEL PRARU

2.1 Ritenete che l'inquadramento del PRARU sia corretto ed esaustivo in termini di illustrazione della strategia complessiva degli interventi e dei relativi obiettivi?

SI

In caso di risposta negativa, indicare i motivi per cui ritenete non chiara ed esaustiva l'illustrazione:

2.2 Ritenete che gli obiettivi individuati siano sufficienti e pertinenti?

SI

In caso di risposta negativa, indicare le integrazioni:

3 METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VAS

3.1 Ritenete chiara ed esaustiva la metodologia illustrata?

NO

In caso di risposta negativa, indicare i motivi per cui ritenete non chiara ed esaustiva la metodologia illustrata:

A pagina 16 si fa riferimento ad il sito "Cavone degli Sbirri" spiegando le motivazioni per le quali non è analizzata nel document. Nulla però si dice a proposito del Sito "**Spiaggia di Trentaremi**" dove recenti indagini hanno accertato essere contaminato da scorie semilavorate di minerale ferroso e scarti di fibrocemento provenienti dal limitrofo polo industriale. L'area infatti fu oggetto di sversamenti ingenti dall'alto del Parco Virgiliano intorno agli anni 50 così come segnalato dal quotidiano "Il Mattino" nel 1959, e Italia Nostra (1960). Successivamente negli anni '80, tali sversamenti furono coperti con terreno di riporto per permettere l'attecchimento delle vegetazione ed il sigillamento della discarica. Purtroppo però, la base della conoide di sversamento è stata negli anni erosa dal mare che ha scoperto e distribuito sulla spiaggia i rifiuti industriali sversati negli anni passati a cui si sono aggiunti i rifiuti generici trasportati dal mare. Tale problematica fu da noi (AMP Gaiola) segnalata nel 2009 al Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania Guido Bertolaso, senza esiti concreti. Di recente, a seguito dell'apertura del **Caso EU Pilot 5972/13/ENVI** per le verifiche di **contaminazione del Sito Natura 2000 - SIC IT8030041 IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida" da parte del SIN di Bagnoli**, sono stati da noi trasmessi tutti i dati disponibili relativamente allo stato dell'ambiente nell'AMP di Gaiola. In tale occasione vi è stata l'opportunità di portare all'attenzione diretta del Ministero dell'Ambiente la problematica di Trentaremi direttamente connessa al **SIN di Bagnoli**. A seguito della segnalazione, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, ha inviato formale richiesta indirizzata al CCTA (ex NOE) di avviare indagini sia sul sito della ex discarica ILVA/Italsider, in località "Cavone degli Sbirri", che nell'area "Baia di Trentaremi". Nell'ambito degli approfondimenti avviati sulla Baia di Trentaremi, risulta che la Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare con nota del 24.02.2015, ha trasmesso i documenti già inviati dal CeRD del Parco all'Ufficio di Gabinetto. Parallelamente, a seguito di indagini portate avanti dalla Capitaneria di Porto settore ambiente marino, la Procura della Repubblica di Napoli, con **Pr. N. 586858/14/MOD. 44 RGNR** – "Discarica di rifiuti nell'ambito del Parco Sommerso di Gaiola" ha notificato l'esecuzione di **sequestro preventivo** della citata Baia di Trentaremi, a seguito di un sopralluogo effettuato in data 18.12.2014 dal Nucleo di Polizia Ambientale della Capitaneria di Porto di Napoli. In data 29 Gennaio 2015 a seguito di un Sopralluogo congiunto tra personale AMP di Gaiola, Capitaneria di Porto ed ARPAC, fu redatto un verbale da parte dei tecnici dell'ARPAC attestante la presenza di materiale di scarto di lavorazioni industriali della limitrofa Eternit ed Italsider.

4 RELAZIONE ED INTERFERENZE DEL PRARU CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

4.1 Ritenete esaustivo l'elenco dei Piani e Programmi pertinenti al PRARU e le eventuali interferenze con il Programma stesso?

NO

In caso di risposta negativa, depennate dall'elenco sottostante i piani e i programmi che ritenete non debbano essere presi in considerazione e/o aggiungete quelli che ritenete debbano essere considerati, possibilmente motivando le vostre proposte:

PIANI E PROGRAMMI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTERGRAZIONE (ALTRI PIANI/PROGRAMMI, PROVVEDIMENTI DI ADOZIONE/APPROVAZIONE, ECC)

Piano Territoriale Regionale della Regione Campania
Piano Territoriale di Coordinamento
Piano Regolatore Generale Comune di Napoli (PRG)/Piano Urbanistico Attuativo (PUA)/Piano Urbanistico Esecutivo (PUE)
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'autorità Di Bacino Nord Occidentale della Campania
Piano di Gestione Rischio Alluvione
Piano Stralcio per la Difesa del Suolo e delle Risorse Idriche
Piano di Gestione delle Acque
Piano d'Ambito
Piano di Erosione Costiera
Piano Comunale della Mobilità
Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale
Piano Regionale di Risanamento e mantenimento della Qualità dell'aria
Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica
Programmi Operativi Nazionali e Regionali 2014-2020
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani

Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Speciali
Piano Regionale delle Bonifiche
Piano Energetico Ambientale Regionale
Piano di Zonizzazione Acustica
Piano Paesaggistico Posillipo
Piano Parco Regionale Campi Flegrei
Piano AMP Parco Sommerso di Gaiola

5 PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

5.1 Ritenete che siano state prese in considerazione tutte le componenti e le tematiche ambientali pertinenti il PRARU?

NO

In caso di risposta negativa, indicare dall'elenco sottostante le componenti e le tematiche ambientali che ritenete non debbano essere prese in considerazione e/o aggiungere le componenti e le tematiche ambientali che ritenete debbano essere considerate, possibilmente motivando le vostre proposte:

TEMI E FATTORI AMBIENTALI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTEGRAZIONE
Aria e cambiamenti climatici		
Acustica		
Acqua		Non si menziona la problematica relativa alla presenza di un troppopieno di scarico fognario sulla linea di costa dell'Impianto di sollevamento e trattamento primario delle acque di Coroglio. Tale collettore

		rappresenta una delle problematiche principali per una reale valorizzazione del sistema costiero anche per fini balneari e ricreativi.
Suolo e Sottosuolo		
Vibrazioni		
Biodiversità ed Ecosistemi		Per gli ecosistemi marini si consiglia di utilizzare la classificazione degli Habitat EUNIS - RAC/SPA
Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico		
Popolazione e salute		
Settore produttivo		
Settore Energetico		
Settore dei trasporti		
Settore turistico culturale		
Rifiuti		
Aspetto socio-economico e occupazionali		

5.2 La descrizione del contesto coglie gli aspetti più significativi in termini di criticità ed opportunità?

NO

In caso di risposta negativa, indicare i motivi:

Nel Paragrafo 5.2.1, relativamente all'inquadramento normativo rispetto al regime vincolistico ambientale e paesaggistico presente nell'area in esame non viene assolutamente menzionato il Decreto istitutivo dell'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola: [D.I. n°304 del 07/08/2002](#)

Anche le tavole presenti mostrano lacune importanti in tal senso. In particolare nella *Tav.A.03.0 – Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate*, il Triangolo a mare dell'AMP Parco Sommerso di gaiola viene identificato in verde come Parco Regionale e non in azzurro come Area Marina Protetta Nazionale. Anche nella Tavola a Pag 101 L'AMP di Gaiola viene presentata solo come parte del Parco Regionale e non come Area marina protetta statale a se stante.

A questo link la cartografia ufficiale dell'AMP Parco Sommerso di Gaiola:
<http://www.areamarinaprotettagaiola.it/Mappa AMPGaiola.pdf>

5.3 Ai fini della procedura di VAS del PRARU ritenete utile segnalare eventuali ulteriori disponibilità di banche dati e/o informazioni più aggiornate?

SI

In caso di risposta positiva, indicare le integrazioni:

Il Centro Ricerca e Divulgazione Scientifica del Parco Sommerso di Gaiola su richiesta può mettere a disposizione i propri dati scientifici sull'AMP di Gaiola ed il limitrofo settore marino-costiero di Posillipo e Nisida.

6 CRITERI DI MONITORAGGIO E RELATIVI INDICATORI

6.1 Ritenete esaustivo l'elenco degli atti di riferimento internazionale, nazionale e regionale da utilizzare per la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale?

SI

In caso di risposta negativa, indicate altri atti/documenti strategici da utilizzare per la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, possibilmente motivando le vostre proposte:

6.2 Ritenete che l'elenco degli indicatori proposti sia esaustivo e coerente per la successiva fase di monitoraggio dell'attuazione del Programma?

SI

In caso di risposta negativa, indicare le integrazioni, possibilmente motivando le vostre proposte:

7 VALUTAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PRARU

7.1

Ritenete che la metodologia di valutazione dei potenziali effetti del PRARU sia esaustiva?

NO

In caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

Ci sono diverse Azioni che per loro natura lasciano evidentemente presupporre un impatto negativo sull'ambiente, quindi in assenza di specifici dettagli tecnici operativi sulle modalità di realizzazione e mitigazione degli impatti di tali azioni non si capisce come siano state giudicate a priori poco negative (-) o addirittura positive (++) per la qualità delle acque e la biodiversità

Solo a titolo di esempio non sono assolutamente prevedibili al momento senza opportuni studi specifici gli effetti sulla qualità delle acque e gli ecosistemi marini derivanti dalle lunghe e complesse operazioni di rimozione della colmata nel lungo periodo. Certamente nel breve periodo è altamente probabile che gli effetti sull'ecosistema marino della movimentazione di una tale quantità di materiale sulla linea di costa saranno altamente negativi. Anche per quel che riguarda le azioni dell'A.4.1 (ampliamento del porto di Nisida, infrastrutturazione, cantieristica, ecc, ecc) risulta difficile che portino ad effetto positivo ++ sulla qualità delle acque.

Sicuramente un effetto positivo sulla qualità delle acque potrebbe essere portato dall'eliminazione degli sversamenti di liquami in mare derivanti dal Troppopieno di Coroglio che scarica ancora sulla linea di costa sotto il promontorio di Coroglio all'interno del SIC IT8030041 Fondali marini di Gaiola e Nisida;

8 PROPOSTA DI STRUTTURA/INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE Ritenete che i paragrafi individuati della proposta di indice siano sufficienti per la redazione del Rapporto Ambientale?

SI

In caso di risposta negativa integrate l'indice nel modo che ritenete più opportuno possibilmente motivando le vostre proposte:

9 ULTERIORI OSSERVAZIONI

9.1 Ai fini dello svolgimento della valutazione ed integrazione ambientale, anche ai sensi della direttiva 42/01, ritenete vi siano suggerimenti e/o aspetti da far emergere o contributi da poter fornire?